

ATTIVITÀ DELLA SETTIMANA

Lunedì 4: Ore 20,30 - 22,00 Gruppo "ISSIMI" di 3^a e 4^a sup.

Martedì 5: Ore 20.30 Prove Coro Giovani.

Mercoledì 6: Ore 15.00 Gruppo "Mani Operose".
Ore 20,30 - 22,00 Gruppo "ISSIMI" di 1^a e 2^a superiore.

Giovedì 7: Ore 20.30 Prove di canto per la Corale.
Ore 20.45 in Canonica, Presidenza del Consiglio Pastorale.

Venerdì 8: Ore 15.30 incontro di Preghiera a Gesù Misericordioso
Ore 20.30 Prove Coro Giovani.

Sabato 9: Dalle 9.00 alle 11.00 "Porta Amica"
Ore 17,00 Gruppo "14 all" di 3^a media.

Domenica 10: Ore 9.45 ACR.

CINEMA ITALIA

Mercoledì 6, ore 21.00
Viviane

Venerdì 8, ore 21.00
Io sono Mateusz

Sabato 9, ore 21.00
Io sono Mateusz

Sabato 16 ore 20.45
Concerto del Coro Giovani
Searching Beat

CELEBRAZIONI LITURGICHE

Lunedì 4: Ore 8.30 Sec. Intenzione + Def.i Palumbo Luigi e Romano Anna + Def. Orbetelli Mario.
Ore 19.00 Def. Bertocco Sergio.

Martedì 5: Ore 8.30 Def. Fiorillo Luigi.
Ore 9.30 al Reparto Casa di Riposo dell'Ospedale.
Ore 19.00 Def.i Giuseppe e Anna.

Mercoledì 6: Ore 8.30
Ore 19.00 Def. Bologna Settimio.

Giovedì 7: Ore 8.30
Ore 19.00 Sec. Intenzione.

Venerdì 8: Ore 8.30
Ore 9.30 alla Casa di Riposo di Via Garibaldi.
Ore 19.00 Def.i Fam. Panighel + Def.i Jandrich Carolina e Zanelli Rosario + Def. Formenton Ferdinando.

Sabato 9: Ore 8.30 Def.a Mengozzi Irene.
Ore 19.00 Def.i Cerato Italo e Ines + Def.i Ernesto e Teobalda Gasparini + Def. Biolo Luigi.

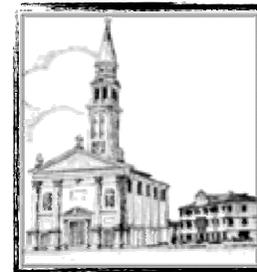
Domenica 10: VI DOMENICA DI PASQUA
Ore 7.30 Def.i Giuseppe e Elsa.

Ore 9.00
Ore 10.15 50° di Matrimonio: Zara Giuseppe e Fabris Lia.
Ore 11.30 S. Messa di Prima Comunione
Ore 18.00

PARROCCHIA SAN ROCCO DOLO

Foglietto settimanale

N. 22 Settimana 3 - 10 Maggio 2015
tel: 041-410027 - mail: info@parrocchiadolo.it
sito della Parrocchia: www.parrocchiadolo.it



V DOMENICA DI PASQUA

“IO SONO LA VITE VERA...”

Gesù esordisce con questa espressione all'inizio del vangelo di questa domenica, dopo aver usato domenica scorsa quella del Pastore.

Per cogliere la ricchezza di questa immagine occorre, anche in questo caso, tener presente l'usanza molto diffusa tra gli ebrei di piantare e coltivare, accanto alla propria casa, una vite che offriva la sua ombra nelle ore assolate del giorno e preziosi grappoli che venivano in parte essiccati per fare uva passa e in parte pigiati per ottenere vino di qualità.

Questa immagine, associata alla gioia e alla festa, viene spesso usata nella Bibbia per indicare la gioia e la festa che avvolge la vita di un credente o di una comunità come frutto della benedizione di Dio e della sua Provvidenza.

Anche Gesù, cresciuto nel mondo agricolo di quel tempo, se ne serve nelle sue parabole e nei suoi insegnamenti.

Egli si presenta come la vite vera e i tralci che sono i suoi discepoli, rimanendo attaccati ad essa, dovrebbero dare buoni frutti: la giustizia, la rettitudine, l'amore...

E' per questo che il Signore si comporta da vignaiolo nei confronti dei discepoli e, per far sì che essi possano dar frutto, li pota e li taglia.

Forse, l'espressione può apparire dura e provocare tristezza; sappiamo bene che ogni potatura ferisce, fa dolore e fa piangere.

Ma non sembra questo il senso che Gesù ha voluto dare.

Potare e tagliare non indica l'atteggiamento punitivo di Dio ma la sua premura nei confronti di chi ha ricevuto il Battesimo perché possa vivere la sua vita di figlio di Dio come l'appassionante avventura di chi rimane unito a Cristo e non si allontana da Lui.

I "rami secchi" che ci possono essere in quella vite non devono far pensare ai cristiani dal comportamento poco esemplare che devono essere tagliati e cacciati via, ma alle molteplici forme di miseria, di debolezza, di infedeltà piccole o grandi da cui nessuno è immune.

Tutti allora abbiamo bisogno di un'efficace potatura che, se anche è paragonabile "ad

una spada" che ferisce, i suoi risultati sono quelli di rendere più robusto il fusto del tralcio.

Gesù non la pensa come coloro che sono facili a dividere i cristiani in categorie di buoni e cattivi, di chi è apposto e chi non lo è, di chi è dentro e chi è fuori, di chi vede "rami secchi" soltanto negli altri o pensa che solo gli altri abbiano bisogno di potatura, di chi cioè "vede la pagliuzza nell'occhio del fratello e non vede la trave che è nel suo"...

Quando un cristiano non si accorge di atteggiamenti come questi o li favorisce con il clima che provoca attorno a sé manca di fiducia nella capacità di Dio di percorrere le strade più impensabili per raggiungere il cuore di una persona, per liberarlo e purificarlo, per farle desiderare quel bene che porterà molto bene alla sua vita.

Non è infrequente trovare dentro di noi atteggiamenti di scoraggiamento, di volontà di rinuncia, di disimpegno, di decisione di andarsene quando si vedono ripetuti sbagli e incoerenze incallite.

Sono sentimenti comprensibili, ma se giungono a prese di posizione affrettate o arrabbiate, sono il segno della poca convinzione che ogni "potatura" può far bene.

Guardando a Gesù chiamato "l'amico dei pubblicani e dei peccatori" siamo costretti a metterci nell'idea che chi non capisce una persona che sbaglia e la allontana di fatto si stacca dalla Vite Vera che è Gesù disattendendo il pressante suo invito a "rimanere in Lui per portare frutto".

Don Alessandro

IL MESE DI MAGGIO

- **Da domani, alle ore 20,30, inizia il fioretto mariano:** nella casa delle Suore, alla Grotta di Lourdes della Scuola Materna, nella Chiesa della Casa di Riposo (ore 20), in via Presicci Cataldo.

Sia un'occasione di incontro per quanti saranno presenti e di preghiera secondo le intenzioni di tutti.

- **20 MAGGIO - PELLEGRINAGGIO MARIANO VICARIALE**

Nel Centenario della Prima Guerra Mondiale avrà come meta Trento e Rovereto.

In questi luoghi che sono stati spettatori del dramma della guerra ci rechiamo come pellegrini di pace e preghiamo per la pace in questo nostro tempo.

Per le iscrizioni rivolgersi in Sacrestia o a Loredana Ovizach (041 415812).

Quota di partecipazione 45 euro, pranzo compreso.

Si prega di essere solleciti nelle iscrizioni. Partenza da piazza Mercato ore 7.15.

DOMENICA PROSSIMA LA FESTA DELLA PRIMA COMUNIONE

Sono 42 i ragazzi che, domenica prossima, vivranno con le loro famiglie la Festa di partecipare alla S. Messa facendo per la prima volta la Comunione.

Auguriamo loro di portare nel cuore il messaggio di Gesù che ha fatto della sua Vita un Dono d'amore e ci ha insegnato a fare altrettanto.

Al termine della Celebrazione 14 famiglie continueranno la festa con il pranzo insieme, preparato per l'occasione negli spazi del Centro Parrocchiale

CELEBRAZIONE DEL BATTESIMO

Nel clima festoso del Tempo di Pasqua, in questi giorni, 5 bambini riceveranno il Battesimo:

CACCO ALBERICA di Matteo e Uendalina – MARZOCCHI MARCO di Alberto e Chiara – MERLI MARIA di Francesco e Anna – MONETTI GIULIA di Marco e Luisa – ZUCCARELLO MATTEO di Alfio e Roberta.

Siano i benvenuti nella Nostra Comunità Parrocchiale.

TUTTI MOLTO CONTENTI DEL RESTAURO ...

Quanti hanno visto la Cappella della Madonna restaurata sono molto soddisfatti del lavoro compiuto.

Domenica scorsa è stato comunicato che, rispetto alle previsioni di partenza, è stato richiesto un ampio supplemento di lavoro e la spesa è diventata doppia del previsto; dai 25.000 euro del preventivo i costi reali si aggirano sui 50.000.

Grazie a quanti hanno già offerto il loro contributo e a quanti hanno intenzione di farlo.

31 MAGGIO - SCADENZA ELETTORALE: amministrativa e regionale

QUAL'E' IL MIO DOVERE?

Lunedì 4, ore 20.45, nel Centro Parrocchiale di Dolo
si terrà il primo incontro condotto da Maurizio Padovan
che avrà come tema: *"I Corpi Intermedi e la qualità della Democrazia"*

OFFERTE DELLA SETTIMANA:

Pro S. Vincenzo: N.N. 50,00